



Equitalia

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Sede Legale: Roma, Via Giuseppe Grezar n. 14
Capitale sociale: € 150.000.000,00 i.v.
Registro Imprese Roma, codice fiscale e partita IVA: 08704541005

GRUPPO SOGETTA

I – RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
• LO SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	5
Struttura organizzativa	5
• DATI CONSOLIDATI DI SINTESI.....	7
Composizione del Gruppo	7
Riorganizzazione territoriale	8
• SITUAZIONI AL 31 DICEMBRE 2014.....	8
Dati della riscossione al 31 dicembre 2014.....	10
Istanze di ratificazione	12
Risultato economico del Gruppo.....	13
Principali indicatori finanziari	16
Stato Patrimoniale riclassificato.....	16
Principali indicatori di struttura finanziaria	17
• NORMATIVA DI SETTORE	18
• ALTRA NORMATIVA	55
Controllo e vigilanza - norme di contenimento della spesa pubblica	55
Normativa anticiclaggio - Decreto Legislativo 231/2007.....	59
Tracciabilità dei flussi finanziari - Legge n. 136/2010	62
Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche - Decreto Legislativo n. 231/2001	62
Testo unico sulla sicurezza sul lavoro - Decreto Legislativo n. 81/2008	65
Tutela della Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003	66
Dirigente preposto.....	66
Affidamento ed esecuzione di contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 163/2006	67
Legge anticorruzione - Legge n. 190/2012	72
Decreto Legislativo n. 231/2002 - Direttiva pagamenti nelle transazioni commerciali	72
Decreto Legge n. 35/2013 - Piattaforma crediti e riconoscimento debiti	73
• FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	75
• EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	75
• ALTRE INFORMAZIONI.....	77
Principali rischi e incertezze	77
Informazioni attinenti al Personale.....	80
Informazioni attinenti all'Ambiente.....	80
Attività di ricerca e sviluppo	81
Informazioni sulle azioni proprie	81
Rapporti verso soggetti controllanti	81
Rapporti con SOGEI	82
II- Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato.....	84
• Stato Patrimoniale Consolidato	84
Attivo Consolidato.....	84
Passivo Consolidato.....	85
Conto Economico Consolidato	86
III - Nota Integrativa	87
• PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	87
Inquadramento e principale normativa di riferimento.....	87
Regole di consolidamento.....	90
.....	97
.....	97
.....	100
.....	101
• PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	105
• ATTIVITÀ.....	105

Handwritten signatures of the responsible officials involved in the preparation of the consolidated financial statement.

GRUPPO EDITITALIA

GRUPPO EQUITÀ

Voce 50 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni.....	146
Voce 70 - Altri proventi di gestione.....	146
Voce 90 - Proventi straordinari.....	147
• PARTE D -ALTRÉ INFORMAZIONI	148
Rendiconto finanziario.....	148
Personale	148
Raccordo tra Patrimonio netto e Risultato di periodo della controllante e del Gruppo.....	150
Crediti in sofferenza e per interessi di mora	151
Carico ruoli	152
Compensi agli organi sociali	152
Informazioni sui corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale sulla base di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 16-bis del codice civile.....	153
• Relazione della società di Revisione.....	154

GRUPPO EQUITALIA



I – RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il D.L. 203/05, convertito con L. 248/05, ha attribuito all’Agenzia delle entrate la titolarità del servizio di riscossione coattiva dei tributi, ad Equitalia SpA – all’epoca Riscossione SpA - l’esercizio esclusivo di tale attività per tutto il territorio nazionale - ad esclusione della Regione Sicilia - e agli Agenti della riscossione le relative funzioni operative, fissando gli obiettivi primari dell’incremento dei volumi di riscossione e la riduzione degli oneri a carico dello Stato, congiuntamente al miglioramento dei servizi al contribuente.

Obiettivo primario del Gruppo Equitalia è assicurare le condizioni per il miglioramento del tasso di assolvimento spontaneo degli adempimenti tributari, fornendo un contributo significativo alla realizzazione di maggiore equità fiscale attraverso la progressiva riduzione dell’evasione fiscale.

Struttura organizzativa

A partire dal 2013 è stato avviato un processo di revisione dell’assetto organizzativo e societario, in relazione all’evoluzione normativa del settore, che ha modificato profondamente il contesto operativo del Gruppo Equitalia ed il relativo modello di contribuzione.

Il nuovo modello di funzionamento del Gruppo è caratterizzato dalla focalizzazione degli Agenti della Riscossione sulle attività e sugli obiettivi di riscossione, grazie alla specializzazione della Holding nell’erogazione alle società partecipate dei servizi corporate (acquisti, logistica, amministrazione e finanza, amministrazione del personale, controllo di gestione, audit, organizzazione e sicurezza e tutela del patrimonio), tecnici (ICT) e di coordinamento (normativa riscossioni, relazioni istituzionali, etc.).

L’accentramento su Equitalia SpA dei servizi di corporate tecnici e di coordinamento ha lo

GRUPPO EQUITALIA

scopo di standardizzare ed efficientare i processi di lavoro e quindi di ridurre i costi gestionali.

Tale riorganizzazione, infine, ha permesso la focalizzazione degli Agenti della riscossione sulle attività di riscossione, riuscendo in tal modo a concentrare la propria attenzione sulla relazione con i cittadini.

Nel corso del 2014 sono proseguiti le attività di efficientamento dei processi con lo scopo di ridurre i costi gestionali, conservando sempre l'obiettivo di miglioramento dei servizi resi ai cittadini.

A partire dal primo luglio 2014 Equitalia Spa fornisce i citati servizi di corporate in modo accentuato anche per Equitalia Giustizia.

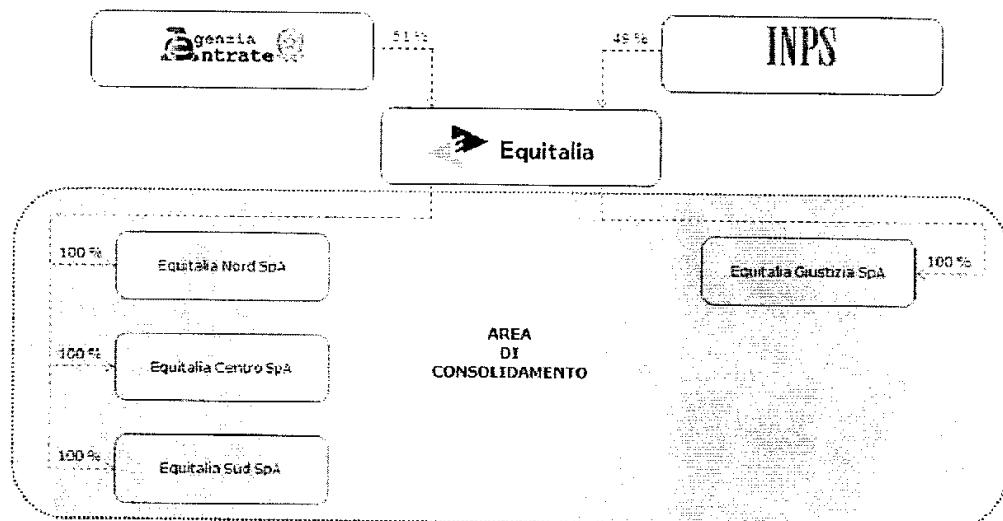
GRUPPO EQUIITALIA

Ag. Entrate
INPS
Equitalia

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI

Composizione del Gruppo

Il Gruppo Equitalia è costituito da Equitalia SpA e dalle sue Controllate e al 31 dicembre 2014 è così composto:



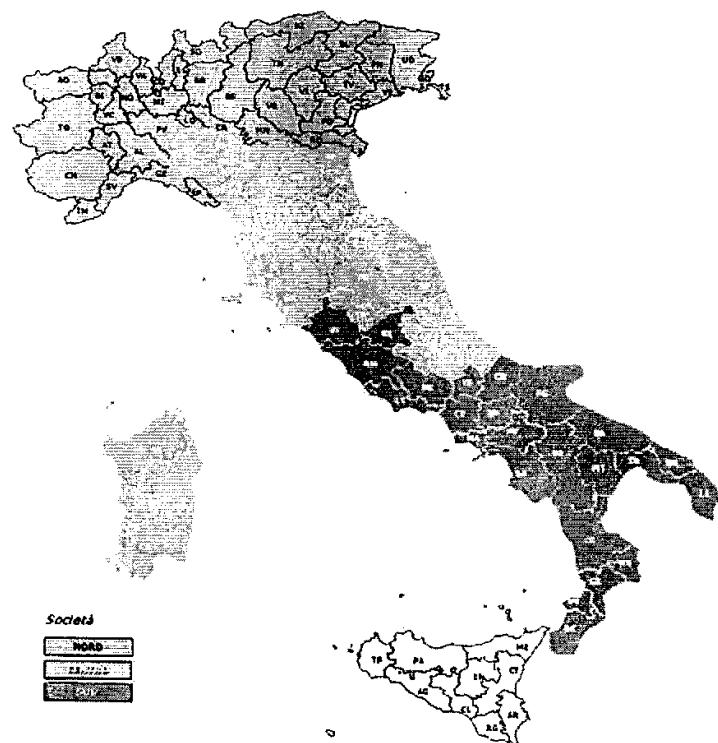
GRUPPO EQUIITALIA



Riorganizzazione territoriale

Prima di Equitalia l'attività di riscossione era affidata a 37 società private. Tra il 2007 e il 2013 Equitalia ha proceduto a una progressiva integrazione delle varie società passando dall'iniziale assetto a sole tre società Agenti della Riscossione (Equitalia Nord, Equitalia Centro, Equitalia Sud), oltre alla holding Equitalia SpA ed Equitalia Giustizia, con una significativa riduzione dei componenti degli organi societari.

SITUAZIONI AL 31 DICEMBRE 2014



GRUPPO EQUITALIA

Nel seguito viene rappresentata la tabella con riferimento alle quote di mercato teoriche ripartite sulle nuove realtà societarie (popolazione di riferimento delle regioni servite), nonché la ripartizione dei volumi di riscossione al 31 dicembre 2014 sulla base dello stesso criterio. Con riguardo alla popolazione, i dati sono rilevati secondo l'ultimo aggiornamento ISTAT disponibile.

SOCIETÀ	REGIONI SERVITE	POPOLAZIONE (DATI ISTAT AGGIORNATI AL 31.12.2013)	QUOTA TEORICA DI MERCATO AL 31/12/2014 PER POPOLAZIONE SERVITA (RIIF ISTAT 31.12.2013)		QUOTA TEORICA DI MERCATO PER VOLUMI RISCOSSI
			VOLUMI RISCOSSI AL 31/12/2014		
EQUITALIA NORD SPA	Friuli Venezia Giulia				
	Liguria				
	Lombardia				
	Piemonte				
	Trentino - Alto Adige/Sudtirol	22.476.173	41,77%	9.014,7	40,68%
	Veneto				
	Abruzzo				
	Emilia Romagna				
	Marche				
	Sardegna	13.022.691	24,26%	1.767,3	23,84%
EQUITALIA CENTRO SPA	Toscana				
	Umbria				
	Basilicata				
	Calabria				
	Campania				
	Lazio	18.310.562	34,03%	2.629,3	35,48%
	Molise				
TOTALE		53.809.426	100%	7.411,2	100%

GRUPPO EQUIITALIA

Dati della riscossione al 31 dicembre 2014

L'attività del Gruppo Equitalia, dal 2006 a oggi, ha fatto registrare un aumento significativo delle riscossioni rispetto alla gestione precedente affidata alle società private. Da una media di 2,9 miliardi all'anno, registrata tra il 2000 ed il 2005 prima di Equitalia (prima Riscossione S.p.A. istituita con DL 203/2005), si è passati a una media di circa 7,6 miliardi, per un totale di circa 62,5 miliardi incassati dal 1 ottobre 2006.

Nel quadro complessivo sopra descritto, il Gruppo Equitalia ha riscosso nell'esercizio 2014 oltre 7,4 miliardi di euro, in aumento (+3,9%) rispetto al 2013.

È opportuno ricordare che sui risultati raggiunti fino al 30 giugno 2014, ha inciso la definizione agevolata dei ruoli consegnati prima di ottobre 2013, introdotta dalla Legge di stabilità 2014, che pur generando un volume di riscossione a livello di Gruppo pari a 725,5 milioni di euro, ha di fatto sospeso le attività coattive per un intero semestre. Fino a quella data i volumi di riscossione, che già contenevano i pagamenti derivanti dal condono sui ruoli, erano di oltre 110 milioni di euro inferiori al dato di periodo 2013; al 30 settembre la stessa analisi evidenziava una contrazione del delta riscossioni a soli 13,5 milioni di euro che, nell'ultimo trimestre 2014, si è annullata fino ad arrivare ad un risultato complessivo superiore all'anno precedente per circa 280 milioni di euro. La concentrazione delle attività di riscossione coattiva nel secondo semestre ha quindi consentito di invertire la tendenza sia dell'anno in corso che rispetto all'ultimo triennio. Tale ripresa di attività a valle della sospensione normativa prevista dalla definizione agevolata dei ruoli introdotta dalla Legge di stabilità per il 2014, ha consentito una tempestiva lavorazione delle posizioni debitorie entrate nel frattempo in morosità, pur non potendo garantire il recupero integrale delle lavorazioni previste per un intero anno.

Di seguito la sintesi degli incassi da ruolo a confronto con il periodo precedente.

GRUPPO EQUIITALIA



(Valori espressi in €/mila)

	2014	2013	Variazione % 2014/2013
Totale Incassi da ruolo	7.411,2	7.132,5	3,9%
Ruoli erariali	4.255,5	4.095,3	3,9%
Ruoli INPS -INAIL	2.095,2	1.816,3	15,4%
Ruoli Enti non statali	1.060,5	1.221,9	(13,2%)

Su base regionale i risultati di riscossione coattiva conseguiti al 31 dicembre 2014 sono rappresentati nella tabella che segue:

(Valori espressi in €/mila)

	2014	2013	Diff %
Totale	7.411	7.134	3,9%
ABRUZZO	160,7	150,4	6,9%
BASILICATA	75,0	75,4	-0,6%
CALABRIA	233,5	221,5	5,4%
CAMPANIA	780,5	799,8	-2,4%
EMILIA ROMAGNA	573,3	504,9	13,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	114,1	127,5	-10,5%
LAZIO	1.033,0	987,0	4,7%
LIGURIA	178,7	189,4	-5,7%
LOMBARDIA	1.578,7	1.601,4	-1,4%
MARCHE	154,2	148,2	4,1%
MOLISE	35,8	34,0	5,3%
PIEMONTE	478,6	499,8	-4,2%
PUGLIA	471,4	444,6	6,0%
SARDEGNA	244,6	247,0	-1,0%
TOSCANA	524,7	466,2	12,5%
TRENTINO ALTO ADIGE	132,6	82,4	60,9%
UMBRIA	109,7	101,4	8,1%
VALLE D'AOSTA	11,9	12,0	-1,2%
VENETO	520,1	440,3	18,1%

GRUPPO EQUITALIA

Istanze di rateazione

Negli ultimi esercizi, caratterizzati da una congiuntura economica particolarmente sfavorevole, l'istituto della rateazione si è tradotto in un aiuto concreto a cittadini e imprese in difficoltà. Grazie ai recenti interventi normativi, si è data la possibilità di dilazionare ulteriormente le rateazioni già precedentemente concesse, qualora si presenti un peggioramento della difficoltà economica posta a base della prima dilazione, e se ne è facilitato l'accesso concedendo la rateazione a semplice istanza, fino a 50 mila euro, senza necessità di allegare alcuna documentazione.

Questi interventi si sono tradotti quindi in una ulteriore e significativa apertura verso un rapporto di massima attenzione e disponibilità al dialogo con il cittadino.

Le modalità per pagare a rate le cartelle sono state ampliate dalle norme introdotte nella seconda metà del 2013, con la possibilità di ottenere un piano straordinario di rateizzazione fino a 120 rate (10 anni), mentre in precedenza il limite era quello del piano ordinario in 72 rate.

Le dilazioni sono oggi lo strumento più utilizzato dai contribuenti per fare fronte al pagamento delle cartelle. Complessivamente dal 2008, anno in cui la concessione delle rateizzazioni è diventata di competenza di Equitalia, ne risultano attive oltre 2,58 milioni per un ammontare di circa 28,4 miliardi di euro.

GRUPPO EQUIPAGLIA**Risultato economico del Gruppo**

Il risultato economico dell'esercizio 2014, sinteticamente rappresentato nel seguito, evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, consolidandosi in 14,5 Euro/mln a fronte di un utile 2013 pari a 2,7 Euro/mln.

Il risultato è stato conseguito grazie alla contrazione sia dei costi di gestione (- 11,2 Euro/mln) per effetto delle economie gestionali realizzate a seguito dell'accentramento dei servizi, sia dei costi diretti di produzione (-10,9 Euro/mln) in ragione delle dinamiche che hanno caratterizzato l'esercizio. Tale riduzione dei costi è stata accompagnata anche da una flessione del costo del personale (-12,3 Euro/mln) per la riduzione dell'organico medio.

Sul risultato, inoltre, hanno influito i proventi rilevati per 32,6 Euro/mln per spese vive di notifica di cui all'art. 17 c. 7 ter del D. Lgs 112/99 in relazione all'obbligo di invio della raccomandata nei casi di irreperibilità ex art. 140 CPC. L'importo è relativo ai rimborsi spese maturati dalla data di entrata in vigore della normativa, 3 ottobre 2006, al 28 dicembre 2011, data a partire dalla quale il rimborso in questione spetta in misura pari al diritto di notifica. Tale rilevazione è stata possibile solo nell'esercizio 2014, a seguito del consolidamento degli strumenti informatici di supporto ai fini della rilevazione e documentabilità degli importi.

L'incremento dei ricavi caratteristici è stato bilanciato:

- da una flessione delle commissioni nette sulla riscossione tramite modello F23, in ragione della progressiva sostituzione dello stesso con il modello F24 (circa 7,3 Euro/mln);
- da una flessione dei compensi sull'attività di riscossione volontaria per la fiscalità locale, in ragione della disintermediazione in atto (circa 20 Euro/mln);
- da un incremento di circa 5,8 Euro/mln delle perdite di aggi a fronte dei provvedimenti di sgravio emessi dagli enti, che hanno determinato il rimborso al contribuente dei tributi versati nonché degli aggi corrisposti, che vengono rilevati come oneri dell'esercizio in cui occorre il rimborso.

GRUPPO BUDGETTALE

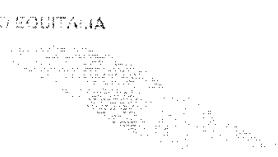
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		31/12/14	31/12/13	Variazione
	Valori in €/mila			
	1. COMMISSIONI ATTIVE	900.398	851.142	+49.256
	2. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	55.295	75.472	(16.176)
A. RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITÀ CARATTERISTICA	959.694	926.613	+33.080	
	3. COMMISSIONI PASSIVE	(23.407)	(26.055)	2.648
	4. COSTI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	(393.491)	(315.653)	+77.162
	5. ONERI CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA	(22.811)	(18.591)	(6.219)
	6. AGGI IN PERDITA E ALTRI ONERI DI GESTIONE	(37.625)	(31.987)	(5.731)
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA	(377.324)	(390.172)	(12.848)	
C. VALORE AGGIUNTO	582.360	536.442	+45.918	
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	(480.518)	(492.653)	12.135	
	7. COSTO DEL LAVORO	161.742	43.556	58.186
	8. AMMORTAMENTI IMMOBILI, IMMAT. E MATERIALI	(22.397)	(23.425)	1.065
	9. ACCONTO UTILIZZI FONDI RISCHI E ONERI	(11.469)	(10.243)	(1.221)
E. RISULTATO OPERATIVO	67.915	9.882	58.033	
	10. PROVENTI FINANZIARI	2.774	6.240	(3.966)
	11. ONERI FINANZIARI	(13.891)	(15.244)	1.352
F. SALDO GESTIONE FINANZIARIA	(11.618)	(9.004)	(2.614)	
	12. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIA	(242)	-	(242)
	13. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE E IMPIEGHI	1.870	35.234	(33.364)
G. RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE E DELLE IMPOSTE	57.925	36.112	21.813	
	14. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.275	5.549	(4.274)
H. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	59.200	41.661	17.539	
I. RISULTATO D'ESERCIZIO	(37.706)	(35.984)	(1.721)	
	15. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	21.494	5.677	15.817
L. RISULTATO DOPO LE IMPOSTE	21.494	5.677	15.817	
	17. ACCANT. UTILIZZI FONDI RISCHI FINANZ. GENERALI	(7.000)	(3.000)	(4.000)
M. UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	14.494	2.677	11.817	

Di seguito sono riportati i commenti sui principali aggregati del Conto Economico riclassificato.

Con riferimento alla gestione caratteristica, le commissioni attive – composte da aggi, rimborsi spese e altri provenuti di gestione - al netto delle commissioni passive, dei servizi amministrativi e del costo del lavoro, determinano un margine operativo lordo positivo.

Le variabili più significative che hanno definito l'andamento della gestione caratteristica, rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- incremento dei rimborsi spese per l'attivazione delle procedure esecutive, in ragione della maggiore attività svolta;
- incremento dei ricavi per diritti di notifica e recupero spese vive, anche per effetto della citata rilevazione delle spese vive di notifica sulla seconda raccomandata nei casi previsti dalla legge;
- flessione delle commissioni sulla riscossione tramite modello F23, in ragione della progressiva sostituzione dello stesso con il modello F24;
- flessione dei compensi sull'attività di riscossione volontaria per la fiscalità locale, in ragione della disintermediazione in atto;
- decremento dei costi relativi a servizi esattoriali riferibile principalmente alla



GRUPPO EQUITALIA

temporanea contrazione dell'attività di postalizzazione e notifica di solleciti e avvisi di intimazione, anche in ragione della sospensione dell'attività coattiva prevista per legge durante il periodo del condono, ed alla contrazione dei costi finalizzati alla gestione dei carichi di riscossione inerenti la fiscalità locale, in ragione della suddetta disintermediazione;

- riduzione dei costi informatici, che si riducono in particolare per effetto dell'efficientamento e delle economie conseguite a seguito del completamento della transizione delle società del Gruppo su un'unica piattaforma informatica per la gestione del sistema della riscossione;
- ulteriori risparmi realizzati nella gestione degli immobili e degli *asset* aziendali e decremento delle spese generali, anche in ragione di alcuni efficientamenti gestionali realizzati;
- riduzione del costo del lavoro per effetto del minore organico medio rispetto al 2013 e per la presenza nel solo esercizio 2013 di costi per incentivazione all'esodo.

Il Margine Operativo Lordo, per effetto di tali dinamiche, risulta pari a 101,8 Euro/mln, in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2013, che presentava un margine di 43,6 Euro/mln.

Il risultato della gestione finanziaria risente del venir meno di una componente di ricavo non ripetibile, riferibile ad interessi legali su istanze di sgravio, che ha caratterizzato l'esercizio 2013, e vede un miglioramento sul fronte degli oneri finanziari, che si sono contratti grazie agli efficientamenti della gestione di tesoreria di Gruppo anche se permangono elevati in ragione della struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda, per il cui commento si rinvia al paragrafo relativo allo Stato Patrimoniale Riclassificato della presente Relazione sulla Gestione.

Sul risultato di Gruppo 2014 rileva anche l'accantonamento per 7 milioni di Euro stanziato al fondo rischi finanziari generali a fronte del rischio generale d'impresa.

GRUPPO EQUITALIA

Principali indicatori finanziari

Il D. Lgs. 32/07, in attuazione della Direttiva 51/2003/CE di "modernizzazione" delle Direttive Comunitarie in materia di bilanci, è intervenuto in tema di relazioni sulla gestione dei bilanci d'esercizio, modificando l'art. 2428 del C.C. per le società commerciali, industriali e di servizi, nonché l'art. 3 del D. Lgs. 87/92, per le banche e gli altri soggetti finanziari.

Le informazioni di natura finanziaria esposte nella presente relazione sono coerenti con quelle incluse nel bilancio.

Pertanto nella presente relazione si procede all'analisi dei dati contabili anche mediante elaborazione di indicatori sintetici di risultato, di seguito riportati, predisposti sulla base del relativo documento del Consiglio dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del 14 gennaio 2009.

Stato Patrimoniale riclassificato

DESCRIZIONE	ATTIVO		PASSIVO		VARIAZIONE 2014	VARIAZIONE 2013
	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13		
ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.306.423	2.197.136	PATRIMONIO NETTO E PASSIVO IMMOBILIZZATO	1.198.009	1.199.471	1.118.414
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	65.571	71.719	PATRIMONIO NETTO	566.774	545.260	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	33.536	25.566	CAPITALE PROPRIO	150.000	150.000	
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	698	995	RISERVE E SOVRAPPREZZI	192.239	194.653	
CREDITI VERSO LA CLIENTELA CORR.	2.208.217	2.089.756	PRESTI RISCHI FINANZIARI	216.030	293.000	
SPESA DI AMMINISTRAZIONE	7.830	8.623	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	14.494	2.677	
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI IMM.	593	566	PASSIVO IMMOBILIZZATO	790.447	945.191	
			FONDO PER RISCHI ED ONERI	34.953	12.889	
			DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI IMM.	169.212	293.753	
			DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI IMM.	482.622	583.295	
			DEBITI RAFFRESENTATI DA TITOLI	144.350	144.250	
ATTIVO CORRENTE	1.068.145	1.198.001	PASSIVO CORRENTE	2.184.559	1.904.666	(1.118.414)
RATEI E RISCONTI	10.497	9.256	ALTRI PASSIVI	386.440	351.518	
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI CORR.	26.020	45.379	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	572.835	656.777	
CREDITI VERSO LA CLIENTELA CORR.	466.136	501.020	DEBITI VERSO LA CLIENTELA	735.072	626.590	
ALTRI ATTIVI	442.809	452.320	RATEI E RISCONTI PASSIVI	27	42	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	105.689	109.035	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	257	257	
TOTALE	3.372.568	3.395.137	TOTALE	3.372.568	3.395.137	

L'esposizione dei dati patrimoniali riclassificati conferma, in linea con l'esercizio a raffronto, che la società mantiene significativi livelli di indebitamento. Tale struttura patrimoniale e finanziaria è correlata alla presenza dei crediti per rimborsi spese procedure esecutive - rappresentati nell'attivo immobilizzato - che saranno incassati a conclusione delle attività di